

PRESENTAZIONE IN GRANDE STILE

Vento in poppa per i verdeblù verso nuovi lidi

Salpa verso la prossima stagione la nuova Feralpi Salò: la formazione verdeazzurra, da quest'anno affidata alla guida tecnica di Michele Serena, è stata presentata ieri sul palco di piazza Vittoria, un nome di buon augurio, per partire verso il prossimo campionato. Un campionato da vivere da protagonisti.



LE MAGLIE. Restyling anche per le casacche della Feralpi Salò che non dimentica nessun dettaglio per preparare al meglio questa nuova avventura: e adesso si può partire.



IL GRUPPO. Ecco la Feralpi Salò in passerella: la squadra ha l'ambizione di ritagliarsi un ruolo da assoluta protagonista nel campionato che comincerà a settembre.



ITIFOSI. E non è mancato l'entusiasmo anche tra i sostenitori della squadra verdeblù che anche durante la stagione appoggeranno la squadra nel tifo durante il campionato di Lega Pro.

LEGA PRO. Nella tradizionale passerella di inizio stagione i gardesani si presentano dichiarando grandi obiettivi. E a bordo del veliero del conte Cavazza

La Feralpi Salò salpa con sogni a gonfie vele

Il presidente Pasini punta in alto: «Vogliamo lottare per i play-off»
E l'allenatore Serena dà... serenità: «Abbiamo tutto per fare bene»

Sergio Zanca

I pirati sono tornati. I giocatori della Feralpi Salò arrivano a bordo del veliero Siora Veronica, condotto da Lars Cavazza, della famiglia proprietaria dell'isola del Garda. Ma non c'è vento, e la splendida imbarcazione, non potendo alzare le vele, fa il giro del golfo usando il motore. Altrimenti lo spettacolo sarebbe più imponente. L'attracco avviene all'imbarcadero, in piazza Vittoria, nome di per sé bene augurante. Il primo a scendere è il capitano, Omar Leonarduzzi, mentre i bambini sventolano le bandierine colorate di verde e di azzurro. Tutti salgono sul palco, per l'abbraccio con la gente.

«C'è tutto per fare bene - sostiene il presidente Giuseppe Pasini-. Ora abbiamo bisogno del calore dei nostri sostenitori. Stiamo ottenendo risultati superiori a tante altre società di rango. Noi, piccoli ma orgogliosi». L'allenatore Michele Serena: «Faremo il possibile per coltivare il sogno di raggiungere i play off. Lo terremo nel cassetto, e lo alimenteremo in continuazio-

ne. Confidando di trovare una piacevole sorpresa quando lo riapriremo a fine maggio». «Speriamo di migliorare il buon piazzamento dell'ultima stagione - aggiunge Leonarduzzi, per l'ottavo anno consecutivo a Salò, che ha trovato alloggio a Desenzano-. Non sarà facile, ma ci proveremo». Lo sponsor più longevo, Armando Fontana, della Fonte Tavina: «E' dal 1972 che siamo vicini alla squadra locale, salita a vertici eccellenti».

LA PRESENTAZIONE consente di svelare anche i colori della nuova maglia verde e azzurra, sempre più elegante. La Errea l'ha confezionata con il colletto bianco, stessa tonalità ripresa lungo i fianchi, in verticale. Lanciata pure la compagna abbonamenti, con prezzi concorrenziali. «La nostra è una piccola cittadina - afferma Pasini in conferenza stampa-: ci auguriamo però che il numero di persone allo stadio continui a crescere. Vogliamo accedere ai play off: l'anno scorso il Como è riuscito nell'impresa, senza essere favorito. E alla fine è salito in B».



L'arrivo della Feralpi Salò a bordo del veliero Siora Veronica: un approdo in grande stile da dove partire per prendere il largo durante la stagione **FOTOLIVE**

**Non è facile
ma puntiamo
a migliorare
il piazzamento
dell'anno scorso**

OMAR LEONARDUZZI
CAPITANO FERALPI SALÒ

Il direttore sportivo Eugenio Olli è soddisfatto: «Il nostro trend è sempre stato positivo. Abbiamo continuato a crescere, e anche stavolta intendiamo fare un altro passo in alto. Il mercato? Chiude fra una ventina di giorni. Abbiamo il tempo per valutare la situazione, e prendere una decisione». Ed ecco poi il nuovo tecnico Michele Sere-

na: «Sono contento di essere stato scelto da questa società. Ogni giorno mi rendo conto delle ambizioni che coltiva. Spero di contribuire a proseguire su tale percorso di crescita». Applaudiva anche il sindaco Gianpiero Cipani: «Ci sono i presupposti per continuare il cammino», mentre annuncia di essere intenzionato a trasformare in sinteti-

co l'attuale campo in terra battuta, a fianco del Turina.

EPOI, ecco la resurrezione del Nazzareno: nel gruppo c'è anche Nazzareno Belfasti. Non ha partecipato al ritiro in Trentino. In compenso ha sgobbato in un centro specializzato di Modena per rimarginare lo strappo (di terzo grado) che lo ha costretto a

rimanere in tribuna nell'ultima parte di campionato. Solo adesso si è aggregato ai compagni. «Sto effettuando una preparazione differenziata. Mi auguro che il peggio sia alle spalle. Fra due settimane valuteremo la situazione», dice. Il giovane difensore è sulla strada della resurrezione. •